



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLA CAMPANIA

BANDO DI GARA

*Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed
adeguamento funzionale degli uffici INPDAP*

ubicati in Salerno via Lanzalone n. 7

C.I.G. 01346214C2

1. STAZIONE APPALTANTE.

1.1. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (d'ora in poi INPDAP) – Direzione Compartimentale della Campania – via Alcide De Gasperi 55, 80133 Napoli (Italia).

1.2. Telefono: 0812529241.

1.3. Fax: 0812529208 / 0815517158.

1.4. Posta Elettronica (E. Mail): pcerbone@inpdap.gov.it nacompart@inpdap.gov.it

2. PROCEDURA DI GARA.

2.1. Procedura di Gara: procedura aperta ai sensi dell' articolo 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture) e successive modificazioni ed integrazioni, d'ora in poi D. Lgs. 163/2006.

2.2. Lavori pubblici: trattasi di contratto di lavori pubblici con importo contrattuale sotto soglia comunitaria, ex art. 28 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006.

3. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI.

3.1. Tipologia: contratto di appalto integrato ex art. 53 n. 2 lettera B del D. Lgs. 163/2006, con contratto aperto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, comma II, del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, d'ora in poi D.P.R. 554 del 1999.

3.2. Progetto: l'Impresa aggiudicataria dovrà sottoporre, entro 30 giorni dalla consegna dei lavori, all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento e della Direzione dei Lavori i progetti esecutivi relativi alle opere impiantistiche da effettuare, firmate da un tecnico abilitato, con adeguata competenza professionale.

4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

4.1. Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in poi RUP): ing. Pasquale Cerbone, della Consulenza Professionale Tecnica Edilizia dell'INPDAP, Compartimento Campania.

5. LUOGO E DESCRIZIONE DEI LAVORI.

5.1. Luogo di esecuzione dei lavori: immobile sede degli uffici INPDAP sito in via Lanzalone n°7 - Salerno

5.2. Descrizione dei lavori: esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale, da realizzarsi negli immobili indicati al precedente paragrafo 5.1.

6. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO.

Tabella A	CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI
------------------	----------------------------------------------------------------------------------

	Lavori di Manutenzione Straordinaria	<i>Categoria</i>	<i>Categoria ex allegato "A" DPR 34/2000</i>	<i>Classifica art.4 DPR 34/2000</i>	<i>Euro</i>
1	IMPIANTI TECNOLOGICI	Prevalente	OG11	Cl.III [^]	609.941,18
2	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	Scorporabile	OG1	Cl.III [^]	605.461,91
3	IMPIANTI ELETTROMECCANICI	Subappaltabile	OS4 -	Cl. I [^]	92.000,00
a)	Totale importo esecuzione lavori				1.307.403,09
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza				50.000,00
c)	Oneri per la progettazione esecutiva				60.000,00
	TOTALE IMPORTO DA APPALTARE (somma di a + b + c)				1.417.403,09

7. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI.

7.1. Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale: il termine per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria è fissato in 500 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7.2. Proroga dell'esecuzione: l'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere, con domanda motivata, una proroga dell'appalto che, se riconosciuta giustificata, sarà concessa dalla direzione dei lavori purchè l'istanza pervenga prima della scadenza del termine anzidetto.

8. FINANZIAMENTO DELL'APPALTO.

8.1. Finanziamento: il finanziamento dell'appalto sarà imputato al bilancio dell'INPDAP, Esercizio Finanziario 2008, sulla base della programmazione triennale delle opere pubbliche 2007 – 2009 e dell'elenco annuale dei lavori 2008.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

9.1. Qualificazione: l'impresa concorrente dovrà possedere l'attestazione di qualificazione, rilasciata da apposita Società Organismo di Attestazione, d'ora in poi SOA, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, d'ora in poi D.P.R. 34 del 2000.

9.2. Categorie e classifiche: è richiesta l'attestazione relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per i lavori compresi nella categoria:

- OG11 classifica III° "Impianti tecnologici" (categoria prevalente)
- OG1 classifica III° "Edifici civili ed industriali" (scorporabile, non subappaltabile)
- OS4 classifica I° "Impianti elevatori" (subappaltabile)

9.3. Abilitazione: l'impresa concorrente dovrà essere abilitata, ai sensi della legge 46/90, per intervenire su tutti gli impianti oggetto dell'appalto.

9.4. Requisiti Generali: sono esclusi dalla partecipazione alla presente Procedura aperta, né possono essere affidatari di subappalti i soggetti indicati nell'art. 38 comma I del D. Lgs. 163/2006.

9.5. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla presente Procedura aperta i soggetti indicati nell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, fermo restando l'obbligo di qualificazione stabilito dai paragrafi 9.1 e 9.2 del presente Bando, nonché le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma VIII del D. Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 20 della legge regionale Campania n. 3 del 2007, l'avvalimento non è ammesso.

9.6. Consorzi: in merito alla partecipazione alla presente Procedura aperta dei Consorzi, si applicano integralmente le disposizioni contenute negli articoli 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006.

9.7. Raggruppamenti e Associazioni Temporanee di Imprese: in merito alla partecipazione alla presente Procedura Aperta dei Raggruppamenti e delle Associazioni Temporanee di Imprese, si applicano integralmente le disposizioni contenute nell'articolo 37 del D. Lgs. 163/2006.

9.8. Progettisti: ai sensi dell'art. 53 comma III del D. Lgs. 163/2006 l'Impresa partecipante dovrà possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati,

da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

10. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

10.1. Contributo: in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, indicante le modalità attuative dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2008, le imprese che intendano partecipare alla presente Procedura aperta, sono tenute a versare, a favore dell'Autorità, il contributo di € 70,00 (Euro settanta/00) quale condizione di ammissibilità, citando obbligatoriamente nella causale il CIG della presente procedura di gara e il Codice Fiscale dell'INPDAP 97095380586.

10.2. Modalità: le Imprese partecipanti sono tenute a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, inserendo nella Busta A la prova dell'avvenuto versamento. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

10.3. CIG: il codice identificativo di gara (CIG) della presente Procedura aperta è 01346214C2

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

11.1.La gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli uffici INPDAP ubicati in Salerno via Lanzalone n°7 sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, determinato dal massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara, degli oneri di progettazione e al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con l'individuazione della soglia di anomalia e l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86, comma 1 e 122, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In caso di offerte che riportano un uguale ribasso si procederà a sorteggio pubblico.

11.2. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e congrua, ad insindacabile giudizio dell'INPDAP.

12. SOGGETTI NON AMMESSI ALLA GARA.

12.1. Casistica: si applica integralmente quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 in merito alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle Società.

12.2. Esclusione: non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

12.3. Disciplina: in caso di violazione di quanto previsto dal paragrafo 13 le imprese partecipanti saranno escluse dalla presente Procedura aperta.

13. SUBAPPALTO.

13.1. Definizione: è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000 qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

13.2. Normativa: si applica integralmente quanto previsto e disposto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

13.3. Prescrizioni: tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, fermo restando le prescrizioni di cui all'articolo 6 del Capitolato Speciale con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;
- b) fermo restando il divieto di cui alla lettera c), i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, alle condizioni di cui al presente articolo;
- c) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori costituenti strutture, impianti e opere speciali, di cui all'articolo 37, comma II, del D. Lgs. 163/2006, qualora tali lavori siano ciascuna superiore al 15% dell'importo totale dei lavori in appalto;
- d) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente, appartenenti alle categorie indicate come a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato "A" al D.P.R. n. 34 del 2000, ad esclusione della categoria scorporabile, devono essere obbligatoriamente subappaltati, qualora l'appaltatore non abbia i requisiti per la loro esecuzione ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

13.4 Condizioni: l'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma

dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.

- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della precedente lettera b), trasmetta alla stessa Stazione Appaltante la dichiarazione resa nelle forme di legge dall'impresa subappaltatrice dell'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, resa anche dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del suddetto decreto e la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/65, e successive modificazioni e integrazioni; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore a € 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al D.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12 comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10 comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.

13.5. Modalità: il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta corredata dalla documentazione di cui alle lettere c) e d) del punto 13.4; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

13.6. Obblighi: l'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;

c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

13.7. Applicabilità: le presenti disposizioni si applicano anche alle Associazioni Temporanee d'Imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

13.8. Ulteriore Subappalto: i lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento delle Autorità competenti.

14. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.

14.1. Cessione del Contratto: è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

14.2. Cessione del Credito: è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 117 del D. Lgs. 163/2006, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

15. SOPRALLUOGO.

15.1. Obbligo: le imprese partecipanti alla presente Procedura aperta devono, obbligatoriamente, prendere visione dei luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato in caso di operatori economici che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/2006, dall'impresa mandataria ovvero dall'impresa esecutrice del servizio in caso di consorzi costituiti o costituendi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita di apposita delega.

15.2. Attestazione: l'INPDAP rilascerà una ricevuta attestante l'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserita nella busta contraddistinta dalla lettera "A" contenente la documentazione amministrativa.

15.3. Modalità: il sopralluogo sarà effettuato nei giorni del martedì e del giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e comunque, improrogabilmente, entro la data del 17 aprile 2008 compreso e preventivamente concordato con l'INPDAP Direzione Compartimentale Campania tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 contattando il numero telefonico 0812529241, ovvero mediante fax al n. 0812529208 /0815517158, dal giorno 17 marzo 2008 entro il giorno 16 aprile 2008.

16. ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

16.1. Acquisizione diretta: le imprese interessate potranno prelevare il presente Bando di Gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e gli altri elaborati di gara, comprese le planimetrie, su supporto magnetico, tramite CD ROM, nei giorni feriali lavorativi, escluso il sabato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, fino al giorno 18 aprile 2008, presso l'INPDAP Direzione Compartimentale Campania, Napoli, via A. De Gasperi 55, X piano, presso l'Ufficio Economato del Compartimento Campania o direttamente dal sito www.inpdap.gov.it

17. CAUZIONE PROVVISORIA.

17.1. Importo: ai sensi dell'articolo 75, comma I, del D. Lgs. 163/2006, all'impresa partecipante alla presente Procedura aperta è richiesta una cauzione provvisoria di € 28.348,06 (euro ventottomilatrecentoquarantotto/06), pari al 2% (due percento) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

17.2. Modalità: ai sensi dell'articolo 75, comma II, del D. Lgs. 163/2006, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'articolo 75, comma III, del D. Lgs. 163/2006, la cauzione, a scelta dell'offerente, può essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

17.3 Riduzione: ai sensi dell'art. 75, comma VII, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione o garanzia fidejussoria è ridotto del 50% (cinquanta percento) esclusivamente per le imprese alle quali venga rilasciato da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione ivi prevista, dovranno allegare alla stessa una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7, del D. Lgs

163/2006 e s.m.i., in materia di sistema di qualità o elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema e di potere, pertanto, usufruire della riduzione del 50% della cauzione". Il consorzio stabile potrà beneficiare di tale riduzione se il possesso di suddetta documentazione sarà dallo stesso dichiarato come posseduto da almeno una delle consorziate ancorchè non individuate per l'esecuzione dei lavori ,ai sensi dell'art. 36, comma 7 D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di associazioni temporanee di imprese orizzontali, il beneficio della riduzione della garanzia è fruibile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità; in caso di associazioni temporanee di imprese verticale , il suddetto beneficio è attribuito alle imprese in possesso della certificazione di qualità o della dichiarazione, per la quota parte ad esse riferibili.

17.4. Durata: ai sensi dell'art. 75, comma IV e V, del D. Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 c.c. e l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

17.5. La garanzia dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno a rinnovare la garanzia qualora, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

17.6. Incameramento: la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Istituto qualora l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non stipuli il contratto o non presenti, nel termine perentorio indicato, tutta la documentazione richiesta.

17.7. La garanzia dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. Ai fini della redazione di detta fidejussione l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art 75 comma IV del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ; pertanto la presenza nella detta fidejussione della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a rendere idonea la stessa ai fini dell'ammissibilità alla gara: "in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i."

17.8. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di operatori economici che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/2006 le garanzie fideiussorie e assicurative dovranno essere intestate, a pena di esclusione, a tutti i concorrenti che intendano costituirsi. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti le garanzie fideiussorie e assicurative sono presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

17.9 Restituzione: il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Impresa aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

18. CAUZIONE DEFINITIVA.

18.1. Importo: ai sensi dell'articolo 113, comma I, del D. Lgs. 163/2006, all'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

18.2. Modalità: la garanzia dovrà essere presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, sarà prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75, comma II e III, del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, con durata non inferiore ai sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori.

18.3. Svincolo: la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

18.4. Procedura: lo svincolo potrà avvenire per il 50% dell'ammontare garantito iniziale, al raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti pari al 50% dell'importo contrattuale, secondo il saldo avanzamento lavori che attesti l'esecuzione degli stessi. L'ammontare del residuo 25% di quanto garantito, sarà pagato all'emissione del certificato di Collaudo finale dei lavori.

18.5. Escussione: l'INPDAP può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

18.6. Reintegro: la garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

18.7. Mancata costituzione: la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria.

19. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

19.1 Termine: il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il **termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 22 aprile 2008**. Il tempestivo ed esatto recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

19.2 Consegna: il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire, entro il suddetto termine delle **ore 12.00 del giorno 22 aprile 2008**, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata all'INPDAP – Direzione Compartimentale Campania via A. De Gasperi 55 – 80133 Napoli. Del giorno e dell'ora di arrivo del plico farà fede l'apposito timbro apposto dall'INPDAP. Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

19.3 Consegna a mano: è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dalle ore 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali lavorativi, escluso il sabato, entro il suddetto termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 22 aprile 2008**, all'Ufficio Protocollo della Direzione Compartimentale Campania ubicato al X piano dell'immobile sito in Napoli alla via A. De Gasperi 55,

19.4 Modalità di preparazione: il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione della gara, dovrà essere idoneamente sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura e dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente con il relativo indirizzo, nonché l'oggetto della gara: "Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici INPDAP ubicati in Salerno via Lanzalone 7".

20. CONTENUTO DEL PLICO CON GLI ATTI DELLA GARA.

20.1. Contenuto: il plico dovrà contenere all'interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e firmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: A) "Documentazione amministrativa" e B) "Offerta economica".

20.2. Elementi della Busta A: nella busta contraddistinta dalla lettera A, recante la dicitura "Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla gara, redatta preferibilmente secondo lo schema dell'ALLEGATO 1 A sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; nel caso di raggruppamento o associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, l'associazione o consorzio, con specificazione dell'impresa cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e che sarà qualificata come capogruppo. La domanda può

essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata. Tale domanda, secondo lo schema dell'ALLEGATO 1 A, va resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sottoscritta dal medesimo firmatario della domanda di partecipazione alla gara e corredata dalla fotocopia di un documento d'identità valido con firma e fotografia identificabili, con cui il legale rappresentante o il procuratore speciale dell'impresa concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto nella stessa riportato.

2. dichiarazione/i redatta preferibilmente secondo lo schema dell'Allegato 1/B sottoscritta/e dai soggetti indicati: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio ovvero nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico del consorzio e delle imprese indicate quali esecutrici dell'appalto, dalla quale risulti l'assenza a proprio carico delle cause di esclusione o di mancato affidamento previste dal medesimo art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate o da riunirsi o da consorziarsi, la dichiarazione di cui al presente punto 2) dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
3. Dichiarazione di nomina del progettista redatta preferibilmente secondo lo schema dell'ALLEGATO P
4. Dichiarazione del progettista redatta preferibilmente secondo lo schema dell'ALLEGATO P1
5. Attestazione SOA originale, oppure, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni originali, rilasciate da Società regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie OG11 classifica III[^] e OG1 classifica III[^], così come disposto dall'art. 9.2. del presente Bando di Gara. In luogo delle attestazioni originali potranno essere prodotte, altresì, fotocopie delle attestazioni stesse

- sottoscritte dai legali rappresentanti, con autoattestazione di conformità all'originale accompagnata da fotocopia di documento di identità degli stessi.
6. Certificato o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata a norma di legge, del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, di tutti i soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, del socio accomandatario e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
 7. Cauzione provvisoria conforme alle prescrizioni dell'art. 18 del presente Bando di Gara;
 8. Certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio.
 9. Ricevuta, in originale, dell'avvenuto pagamento del contributo di euro 70,00 (settanta/00) in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di A.T.I. costituita o costituenda il versamento deve essere effettuato dalla capogruppo.
 10. A pena di esclusione dalla gara, nel caso di ATI già costituite (art. 37 del D. Lgs.163 del 2006), mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio, da cui risulti, a pena di esclusione, l'indicazione delle quote dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, consorziate o riunite. In caso di consorzi già costituiti di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs.163/2006, elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, (indicazione necessaria ai fini dell'applicazione dell'art. 37 comma 7, del D.Lgs. 163/ 06);
 11. In caso di ATI o consorzi costituendi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, atto contenente l'impegno - sottoscritto congiuntamente da tutte le imprese interessate - che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti con l'indicazione, a pena di esclusione, delle quote dei lavori che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppande, consorziande o riunende;
 12. Le imprese singole, anche se partecipanti in RTI, dovranno allegare, pena l'esclusione, l'elenco completo dei consorzi d'impresa ivi compresi i consorzi di cooperative ed i consorzi di imprese artigiane cui eventualmente l'impresa

aderisce o in caso negativo, dichiarazione che l'impresa non aderisce ad alcun consorzio.

13. L'elenco di tutta la documentazione presentata e contenuta nei diversi plichi.

Alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità.

In caso di partecipazione di RTI, GEIE o consorzio ordinario, costituiti o non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, si precisa che, ai fini del possesso dei requisiti speciali di cui al punto 5 del Bando di gara, la categoria prevalente dell'appalto è la OG11 mentre le lavorazioni relative alle categorie OG1 sono scorporabili e OS4 subappaltabili. Le imprese partecipanti al raggruppamento dovranno, comunque, possedere l'attestazione SOA per i lavori che intendono assumere almeno per classifica I°.

Pertanto:

- 1) in caso di *raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale*, il requisito di natura speciale di cui al punto 5 del Bando di gara deve essere posseduto, a pena di esclusione, nella misura minima del 40% dalla mandataria, mentre la restante percentuale, deve essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impresa mandataria deve possedere comunque i requisiti in misura maggioritaria;
- 2) in caso di *raggruppamento temporaneo di tipo verticale*:
 - a) la capogruppo, a pena di esclusione, dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 40 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. almeno per la categoria prevalente (OG11) e per il relativo importo, mentre ciascun mandante deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti dal medesimo articolo per le categorie scorporabili (OG1) , e subappaltabili (OS4) e per l'importo dei lavori che intende assumere nella misura indicata per il concorrente singolo;
 - b) l'attestazione SOA in progettazione fino alla III classifica – in alternativa alla individuazione di un soggetto associato/associando, scelto tra quelli elencati all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), g), e h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al quale verrà affidata la progettazione – deve essere posseduta, a pena di esclusione, dalla capogruppo in possesso almeno dell'attestazione SOA in OG11 e da ciascun mandante in possesso dell'attestazione SOA nelle categorie scorporabili e subappaltabili;
- 3) in caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale in cui i lavori riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili e subappaltabili siano assunti da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale:
 - a) per la categoria di lavori prevalente (OG11), almeno un imprenditore, che dovrà assumere il ruolo di capogruppo del raggruppamento, deve dimostrare, a pena di esclusione, il possesso nella misura minima del 40% del

requisito previsto per l'imprenditore singolo oltre all'attestazione SOA in progettazione fino alla III classifica - ovvero dovrà procedere alla individuazione di un soggetto associato/associando, scelto tra quelli elencati all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), g), e h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al quale verrà affidata la progettazione - mentre ciascuno degli altri imprenditori deve dimostrare, a pena di esclusione, il possesso di almeno il 10% del requisito previsto per il concorrente singolo;

- b) b) per ciascuna delle categorie di lavori scorporabili OG1 e subappaltabili OS4, almeno un imprenditore deve dimostrare, a pena di esclusione, il possesso nella misura minima del 40% del requisito previsto per il concorrente singolo, oltre al possesso dell'attestazione SOA in progettazione fino alla III classifica -ovvero deve procedere alla individuazione di un soggetto indicato, associato/associando, scelto tra quelli elencati all'art. 90 comma 1 lettere d),e), f), g), e h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al quale verrà affidata la progettazione -mentre ciascuno degli altri imprenditori deve dimostrare, a pena di esclusione, il possesso di almeno il 10% del requisito previsto per il concorrente singolo.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il consorzio, a pena di esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare, se partecipa in proprio ovvero per conto di una o più imprese consorziate; in quest'ultimo caso, si deve indicare per quali imprese consorziate il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che presentino un'offerta per la presente gara per conto proprio ovvero per conto di una o più consorziate dovranno osservare, a pena di esclusione, la seguente ulteriore condizione:

- 1) il requisito di cui al punto 5 del Bando di gara deve essere posseduto, a pena di esclusione, interamente dal consorzio, fatta salva la possibilità di procedere alla individuazione di un soggetto associato/associando, scelto tra quelli elencati all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), g), e h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al quale verrà affidata la progettazione.

20.3. Elementi della Busta B: nella busta contraddistinta dalla lettera B, recante la dicitura "Offerta economica" dovranno essere contenuti due plichi:

1. un plico contenente l'offerta - redatta in bollo e secondo il modello ALLEGATO 1/C offerta economica - formulata mediante l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sugli elenchi prezzi posti a base di gara, degli eventuali oneri di progettazione e al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso unico percentuale non dovrà riportare più di 2 (due) cifre decimali.
2. un plico contenente le giustificazioni di cui all'art. 86, comma 5 e all'art. 87, comma 2 del D. Lgs n. 163/2006.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore speciale e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

In caso di RTI o Consorzi l'offerta dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, in caso di RTI o Consorzi costituiti;
- dal legale rappresentante di ciascuna delle Imprese, in caso di R.T.I. o Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

L'offerta non dovrà recare abrasioni o correzioni di sorta; non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza tra cifre e lettere, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

21. ESPERIMENTO DELLA GARA.

21.1. Inizio della procedura: la procedura di aggiudicazione avrà inizio alle ore 10.00 del giorno 23 aprile 2008, in seduta pubblica presso l'INPDAP – Compartimento Campania, via A. De Gasperi 55, Napoli. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, ovvero persone munite di delega all'uopo conferita dal legale rappresentante. Al Presidente della Commissione giudicatrice è riservato il potere di differire l'espletamento della gara, dandone comunicazione mediante fax, senza che i concorrenti possano rivendicare alcuna pretesa al riguardo.

21.2. Modalità: la Commissione giudicatrice, istituita come previsto dall'art. 23 del presente Bando di Gara, il giorno fissato per l'inizio della procedura di espletamento della gara, in seduta pubblica, procederà ad esaminare il contenuto della Documentazione Amministrativa presentata dalle imprese concorrenti. La Commissione verifica la corrispondenza di quanto dichiarato dalle imprese con quanto prescritto dal Bando di Gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

21.3. Verifica: la Commissione giudicatrice si riserva, dopo i controlli formali sulla documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura della busta contenente l'offerta economica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, richiede a un numero di concorrenti non inferiore al dieci per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, nel termine perentorio di 10 gg. dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione relativa; quando tale prova non sia fornita, ovvero l'impresa non confermi le dichiarazioni contenute nella busta "A", la Commissione procede automaticamente all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di legge. La Commissione, inoltre, ove lo ritenga

necessario, potrà effettuare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ulteriori controlli della veridicità delle dichiarazioni inserite nella busta A, contenente la Documentazione Amministrativa, anche su imprese non sorteggiate.

21.4. Prosieguo: alle imprese partecipanti sarà data comunicazione scritta, inviata a mezzo fax, della data di apertura della Busta B contenente l'Offerta economica.

21.5. Modalità: la Commissione giudicatrice, il giorno fissato per la seconda seduta, procederà in seduta pubblica all'eventuale esclusione dalla Procedura aperta delle imprese concorrenti per le quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di cui al punto 21.3 previsti dal Bando e dal Capitolato.

21.6. Apertura Offerte Economiche: successivamente, nello stesso giorno, la Commissione procederà all'apertura della Busta B, contenente l'offerta economica, provvedendo all'eventuale riscontro delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

22. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

22.1. Procedura: l'appalto sarà aggiudicato alla impresa che, in possesso di tutti i requisiti e della documentazione richiesta, avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi, posti a base di gara. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità tra due o più offerte, si procederà al sorteggio.

22.2. Revoca: nel caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la Procedura aperta all'impresa che segue in graduatoria, entro i termini di validità dell'offerta.

22.3 Cauzione definitiva ridotta: l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, prima della stipula del contratto e nel termine perentorio che sarà indicato, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà prestare un Deposito Cauzionale Definitivo, nella misura del 10% dell'importo dell'appalto, nei modi previsti dall'art. 18 del presente Bando, con l'automatica riduzione del 50% della stessa, prevista per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità, secondo quanto previsto dall'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006.

22.4. Polizza assicurativa: l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, prima della stipula del contratto e nello stesso termine indicato dal paragrafo 22.3, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà prestare idonea polizza assicurativa, così come previsto dall'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 26 del presente Bando di Gara, di importo pari ad almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) ai sensi di quanto disposto dall'art. 129 del D. Lgs. 163/2006.

22.5. D.U.R.C.: l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, prima della stipula del contratto e nello stesso termine indicato dal paragrafo 22.3, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva di data

non anteriore ai 3 mesi dall'aggiudicazione provvisoria, attestante la regolarità dell'impresa negli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

22.6. Subentro: è facoltà dell'INPDAP, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta.

23. COMMISSIONE DI GARA.

23.1. Istituzione: la Commissione di Gara della presente Procedura aperta sarà nominata con Determinazione del Dirigente Generale del Compartimento Campania e sarà presieduta da un Dirigente dell'INPDAP e costituita da n°3 (Tre) componenti.

23.2. Nomina: la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

23.3. Termine dei lavori: la Commissione, al termine dei propri lavori, comunicherà al Dirigente Generale della Direzione Compartimentale Campania, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria.

24. OFFERTE ANOMALE.

24.1. Procedura: in sede di aggiudicazione si applicherà quanto disposto dall'art. 122, comma IX, del D. Lgs. 163/2006, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del D. Lgs.163/2006 (cd. offerte anomale).

24.2. Non applicabilità: qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, non si applicherà la procedura prevista per le offerte anomale, ma la Commissione ha il potere, prima dell'aggiudicazione, di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 86, comma III e V, del D. Lgs.163/2006.

25. POLIZZA ASSICURATIVA.

25.1. Stipula: l'appaltatore dovrà stipulare, a proprie spese, con una compagnia di assicurazione apposita polizza assicurativa da far pervenire all'INPDAP in copia conforme, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi collegati con l'esecuzione dei lavori, determinati da qualsiasi causa e che preveda una responsabilità civile per danni verso terzi, comunque verificatisi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

25.2. Massimale: la predetta polizza assicurativa dovrà avere un massimale di € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00), seguendo comunque le disposizioni dell'art. 129 del D. Lgs. 163/2006.

25.3. Presentazione: la polizza dovrà essere presentata prima della stipula del contratto, entro il termine perentorio indicato dall'Ufficio, pena la revoca dell'aggiudicazione. L'Impresa

aggiudicataria si obbliga a sottoporre la polizza alla approvazione dell'Istituto, accettando senza riserva alcuna le eventuali prescrizioni e richieste di modifica che quest'ultimo dovesse rivolgerle in proposito.

25.4. Estensione: in caso di polizza assicurativa già in corso di validità, con il massimale adeguato, l'impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento dei lavori, dimostrare di aver comunicato alla Società assicuratrice l'affidamento dei lavori oggetto della predetta Procedura aperta per l'estensione della copertura assicurativa.

25.5. Progettista: in ottemperanza all'art. 111 del D. Lgs. 163/2006 il progettista incaricato della progettazione esecutiva dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia per responsabilità civile, esonera l'INPDAP dal pagamento della parcella professionale.

26. MODALITÀ DI PAGAMENTO.

26.1. Anticipazione: non è prevista alcuna anticipazione dei pagamenti.

26.2. Pagamenti in acconto: la disciplina dei pagamenti in acconto è indicata negli articoli 23 e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto.

26.3. Saldo: la disciplina dei pagamenti a saldo è indicata negli articoli 24 e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto.

26.4. Adeguamento dei prezzi: si applica quanto disposto dall'articolo 133 del D. Lgs. 163/2006, non trova applicazione l'art. 1664, comma I del Codice Civile.

26.5. Subappalto: nell'eventualità di lavori subappaltati, l'INPDAP non provvederà al pagamento diretto. I pagamenti relativi ad eventuali lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno eseguiti direttamente dall'aggiudicatario, il quale è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

26.6. Contabilizzazione: la contabilizzazione delle opere e delle forniture sarà effettuata, stante la natura "a misura" dell'appalto, applicando alle quantità eseguite, così come registrate e rilevate, i prezzi unitari con il ribasso offerto.

27. CONTRATTO.

27.1. Oggetto: il contratto, di tipo aperto, sarà stipulato "a misura" ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma IV del D. Lgs. 163/2006.

27.2. Stipula: l'INPDAP, espletate le verifiche sulla documentazione presentata dall'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, dopo l'emanazione della Determinazione avente ad oggetto l'aggiudicazione dell'appalto con la relativa assunzione dell'impegno definitivo di spesa, convoca l'appaltatore per la stipula del contratto.

27.3. Importo: l'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite.

27.4. Prezzi: il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, s'intende offerto a tutti i prezzi unitari indicati nell'elenco, da applicare alle singole quantità eseguite, nonché per le varianti eventualmente autorizzate.

27.5. Varianti: si applica, comunque, quanto disposto dall'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 in merito alle motivazioni ed ai limiti delle varianti in corso d'opera.

28. PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

28.1. Redazione: l'Istituto, tramite il R.U.P., qualora se ne ravvisi la necessità, dispone l'inizio della redazione della progettazione esecutiva del singolo intervento necessario, in conformità con quanto disposto dall'articolo 91 comma II del D. Lgs. 163/2006.

28.2. Variazioni: il progetto esecutivo di ogni singolo intervento non può prevedere alcuna variazione qualitativa e quantitativa rispetto al progetto stesso, salvo i casi rientranti nell'ipotesi di varianti in corso d'opera di cui all'art. 132 comma I del D. Lgs. 163/2006.

29. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

29.1. Contenuto: l'INPDAP ha definito la formale adesione alla convenzione proposta dall'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli denominata "Protocollo di legalità", che realizza un accordo tra amministrazioni avente la finalità di dare concreta realizzazione al preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti.

Pertanto questa Stazione appaltante si riserva il potere di acquisire, preventivamente e successivamente all'apertura delle offerte economiche, le informazioni antimafia ai sensi della legislazione vigente.

29.2. Effetti: qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato o società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara o, successivamente, alla pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione.

29.3. Dichiarazione: sottoscrivendo le dichiarazioni previste nell'allegato 1 A, le Imprese partecipanti assumono gli impegni previsti dal citato Protocollo di Legalità.

29.4. Inosservanza: l'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata grave inadempimento e comporterà l'esclusione dalla gara, ovvero la risoluzione del contratto se già stipulato.

30. TUTELA DELLA PRIVACY.

30.1. Disciplina: Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (di seguito denominato la "Legge") l'Amministrazione Contraente fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti in occasione della

presente Procedura aperta e che gli stessi verranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso la Direzione Compartimentale Inpdap della Campania, ubicata al X piano di via A. De Gasperi 55 in Napoli e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

30.2. Finalità: I dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti dall'Amministrazione Contraente per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione delle prestazioni nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione Contraente ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione Contraente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

30.3. Diritti: in relazione ai suddetti dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, fatte salve le disposizioni in materia di accesso di cui alla Legge 241 del 1990. Il Titolare dei dati in questione è l'INPDAP.

30.4. Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Contraente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

30.5. Dati sensibili e giudiziari: alcuni dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti.

30.6. Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Contraente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

30.7. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati:

- o al personale dell'Amministrazione Contraente che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente;

- o a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione Contraente in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- o ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- o ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.inpdap.gov.it

30.8. Titolare del trattamento dei dati: il titolare responsabile del trattamento dei dati è il dirigente generale della stazione appaltante – dott.ssa Maria Giovanna De Vivo.

30.9. Consenso del concorrente interessato: acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

31. ALTRE INFORMAZIONI.

31.1. I documenti presentati saranno acquisiti agli atti della Stazione Appaltante e non saranno restituiti.

31.2. Riserva: l'INPDAP si riserva espressamente, a proprio insindacabile giudizio, senza diritto del concorrente o dell'eventuale aggiudicatario a risarcimenti o indennità di sorta, la facoltà di sospendere la Procedura aperta, di revocare in ogni momento la gara, di non aggiudicarla e, se aggiudicata, di non concludere il relativo contratto.

31.3. Compatibilità ecologica: i lavori dovranno essere eseguiti con particolare attenzione alla compatibilità ecologica dei materiali da impiegare con riferimento a collanti, vernici, intonaci, finiture in genere ed impianti. Sarà facoltà della Direzione dei lavori imporre l'impiego di materiali certificati come bio-ecologici.

31.4. Vendita: l'appaltatore deve dichiarare che, nel caso di vendita degli immobili oggetto dell'appalto, accetta fin d'ora l'eventuale cessione del contratto all'acquirente.

31.5. Informazioni: per qualsiasi chiarimento e per ogni informazione in merito alla presente Procedura aperta gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Compartimentale Campania, ubicata in Napoli alla via A. De Gasperi 55, o telefonando dalle ore 9.30 alle ore 12.00 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato al numero 0812529241/ 0815523302, ovvero mediante fax ai recapiti indicati al paragrafo 1.3.

31.6 Rinvio: per tutto quanto non espressamente disciplinato dal Bando e nella documentazione di gara si fa rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. n. 554/99, al D.P.R. n. 34/2000, al Capitolato generale di appalto sui lavori pubblici di cui al DM. n. 145/2000 e alle altre disposizioni vigenti tempo per tempo in materia di appalti di lavori pubblici.

32. OBBLIGATORIETÀ DEGLI ATTI DI GARA.

32.1. Vincolatività: l'omessa o incompleta indicazione di tutto quanto espressamente indicato e richiesto nel presente Bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri elaborati di gara, da considerare parte integrante del Bando, inficerà la validità dell'offerta stessa, comportando l'esclusione dell'impresa partecipante dalla gara.

33. ALLEGATI

33.1 Sono parte integrante del presente Bando di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1/A - Dichiarazione unica
- Allegato 1/B - Dichiarazione soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c)
- Allegato 1/C- Offerta economica
- Allegato P - Dichiarazione nomina progettista
- Allegato P 1- Dichiarazione del progettista
- Allegato 2 - Capitolato speciale d'appalto

Il Dirigente Generale
dott.ssa Maria Giovanna De Vivo